



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

POZZO AL VILLAGGIO DI KINDI
QUARTIERE DI GOUNGHIN-PIILIN



DONATO DA

YASRI FATIMA ZAHRA



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

INDICE

- Lettera di presentazione
- Progetto Dammi da bere
- Lettera ringraziamento
- Richiesta donazione pozzo da parte del Villaggio
- Verifica sulla richiesta di un pozzo nel villaggio
- Accordo tra Associazione e comitato di gestione
- Lettera ringraziamento resp. comitato
- Scheda tecnica del costruttore del pozzo
- Lettera post inaugurazione
- Foto inaugurazione
- Ricevuta donazione



30 maggio 2021

Carissima Fatima Zahra

costruire un pozzo significa dare la "Vita", perché la mancanza d'acqua è uno dei fattori di sottosviluppo più gravi nell'intero Burkina Faso. Si tratta di un paese poverissimo perché privo di qualunque risorsa: niente minerali nel sottosuolo e scarsissima fertilità del suolo a causa dell'aridità della regione. I villaggi beneficiari del presente progetto soffrono di una grave carenza in questo senso.

Purtroppo il 95% delle acque piovane finisce in mare. Solo il 5% viene trattenuto mediante dighe e sbarramenti di varie dimensioni.

L'acqua di questi stagni è anche quella che si beve (al massimo filtrata da un sottile diaframma di terreno superficiale che si ottiene scavando a mano un pozzo a poca distanza dallo stagno), con tutto il suo contenuto, e che viene usata per ogni necessità.



Numerose malattie trasmesse dall'acqua inquinata sono mortali specialmente quando attaccano organismi deboli e malnutriti.

La situazione diventa molto migliore allorquando nei villaggi vi è un pozzo, da cui ogni famiglia può attingere circa 10/15 litri di acqua al giorno per le prime necessità alimentari ed igieniche.



Un pozzo ha un bacino di utenza con un raggio fino ad oltre 10 Km, naturalmente da percorrere a piedi col vaso sulla testa, quasi sempre da parte delle donne.


Per questo l'Associazione Progetto Famiglia cooperazione, grazie alla disponibilità di tanti benefattori mira alla maggiore costruzione di pozzi per l'acqua potabile affinché sempre più villaggi possano avere garantito il diritto alla sopravvivenza.

Grazie a te potremmo fare un altro passo verso lo sviluppo integrale di questa popolazione e migliorare le loro condizioni di vita!

Le donazioni a sostegno dei progetti dell' Associazione Progetto Famiglia COOPERAZIONE Onlus possono essere eseguite tramite

- c/c postale intestato a Progetto Famiglia Cooperazione Onlus n. 86084696
- Bonifico Bancario intestato a Progetto Famiglia Cooperazione Onlus :
IBAN IT37M0306909606100000009269 Intesa Sanpaolo S.p.A. - filiale: 09606

Grazie, grazie di cuore!

Il Presidente 
Francesco de Maria

Seguici su www.progettofamiglia.org/cooperazione



Associazione Progetto Famiglia Cooperazione



Via Adriana, 18 - 84010 - Anagnini (SA)

Tel. 081 91 55 48 Fax 081 513 31 29 - cooperazione@progettofamiglia.org

www.progettofamiglia.org/cooperazione

Cod. Fiscale 94038250653



PROGETTO "DAMMI DA BERE"

COSTRUZIONE DI POZZI

PER L'APPROVVIGIONAMENTO DI ACQUA POTABILE

NELLA REGIONE DI KOURITENGA

1. Il Burkina Faso

1.1 Cenni geografici, politici, storici ed economici

Il Burkina Faso è un paese dell'Africa Sub-sahariana appartenente alla cosiddetta fascia del Sahel.

Grande pressappoco quanto l'Italia, ospita circa 10 milioni di abitanti di razza nera e suddivisi in un gran numero di etnie tra cui prevale per numero l'etnia Mossi.

Ogni etnia ha un suo dialetto, il moré è quello più diffuso, ma la lingua ufficiale è il francese imposto nell'epoca della lunga colonizzazione.

Il territorio è in gran parte pianeggiante (altopiano) e ricoperto da una savana a perdita d'occhio che si fa più rada a nord, verso il deserto, mentre a sud, la vegetazione si fa più fitta e compaiono numerose piante di alto fusto.

Si tratta di un paese poverissimo perché privo di qualunque risorsa: niente minerali nel sottosuolo e scarsissima fertilità del suolo a causa dell'aridità della regione.

Mentre l'assenza di giacimenti importanti, visto quel che succede in altre parti

Si tratta di un paese poverissimo perché privo di qualunque risorsa

dell'Africa, può essere un bene per aver evitato guerre e deportazioni, la cronica mancanza d'acqua rende davvero difficile la vita al popolo burkinabé.

La capitale Ouagadougou (quasi un milione di abitanti) e Bobo-Doulasso (circa 350.000 abitanti) sono le due città più importanti, simili ad altre città africane,

dove si vedono i segni di un progresso che, pur con le sue briciole, ha inevitabilmente investito anche queste realtà. Questo è avvenuto soprattutto negli ultimi anni, in cui il Burkina Faso, grazie al fatto di essere un paese pacifico, ha ricevuto consistenti aiuti internazionali.

Al di fuori delle città vive circa l'85% della popolazione. Nella brousse disseminata di piccoli villaggi, esiste veramente una civiltà primordiale nella quale poco è cambiato in migliaia di anni, tanto più quanto il villaggio è lontano dalle vie di comunicazione.

1.2 La vita in Burkina Faso

Al di fuori delle città, dove esistono l'amministrazione statale, il settore terziario, i commercianti e, in fondo, quasi tutte le categorie del mondo civilizzato, la vita dei villaggi si basa su di una agricoltura di sopravvivenza, praticata nel breve volgere della stagione delle piogge, da Giugno ad Ottobre, con l'obiettivo di produrre miglio e qualche altro cereale da immagazzinare nei tipici granai di paglia per il sostentamento della famiglia nel corso dell'anno.

Si pratica un allevamento di polli o capre o vacche nella misura in cui è disponibile un po' di foraggio ed una piccola pesca negli stagni dove si conserva l'acqua per tutto il periodo di siccità (da Ottobre a Giugno senza possibilità di piogge intermedie). Purtroppo il 95% delle acque piovane finisce in mare.

L'acqua di questi stagni è anche quella che si beve (al massimo filtrata da un sottile diaframma di terreno superficiale che si ottiene scavando a mano un pozzo a poca distanza dallo stagno), con tutto il

suo contenuto di micro e macroorganismi, e che viene usata per ogni necessità.

L'approvvigionamento e il trasporto dell'acqua, la gestione degli animali da cortile e non, la coltivazione di orti oppure di intere piantagioni di cereali, per non parlare della "pilatura del miglio e cereali in genere" è tutto affidato alla manovalanza femminile

SANITÀ: La scarsità di struttura sanitarie rende necessario, in media, uno spostamento di 15 Km per raggiungere il più vicino ambulatorio. In alcuni casi i Km da fare sono 40. Durante la stagione delle piogge alcuni villaggio restano completamente isolati, inoltre il governo non prevede esenzione dal pagamento dei costi per i medicinali per le fasce più povere. Spesso la gente per risparmiare compra le medicine per strada. Non di rado qualcuno muore per aver ingerito farmaci guasti o addirittura contraffatti.



LAVORO: La popolazione è impegnata per l'80% nel lavoro agricolo. Solo il 30% possiede un aratro. Il PIL/abitante è inferiore ad 1 € al giorno

ISTRUZIONE: Solo il 32% dei bambini nei villaggi, si iscrive alla scuola primaria (più basso della media nazionale). Di questi solo il 7% si iscrive alla scuola secondaria. Di questi solo il 2% si iscrive all'Università. Infine solo il 3-4% degli iscritti all'università raggiunge la laurea.



2. Il Progetto Dammi da bere

2.1 Carenza dell'acqua

La mancanza d'acqua è uno dei fattori di sottosviluppo più gravi nell'intero Burkina Faso. I villaggi beneficiari del presente progetto soffrono di una grave carenza in questo senso.

L'acqua è un bene essenziale non solo per l'uso personale, ma anche per le coltivazioni e l'allevamento che sono le attività di occupazione della popolazione

locale insieme al piccolo commercio. Senza tralasciare il fattore sanitario, infatti la mancanza d'acqua potabile causa

Un pozzo ha un bacino di utenza con un raggio fino ad oltre 10 Km.

diverse e gravi malattie.

Le caratteristiche igieniche di quest'acqua sono talmente terribili che l'acqua

stessa è il veicolo principale attraverso il quale si contraggono molte spaventose parassitosi che seminano la morte e le sofferenze più crudeli soprattutto fra i bambini. La situazione diventa migliore allorquando nei villaggi vi è un pozzo da cui ogni famiglia può attingere circa 10/15 litri di acqua al giorno per le prime necessità alimentari ed igieniche.

2.2 Obiettivi

1. Garantire l'approvvigionamento di acqua potabile in tutte le stagioni dell'anno;
2. diminuzione di malattie infettive causate dall'acqua stagnata nelle paludi, non potabile;
3. ridurre i lunghi cammini e le file delle donne per ottenere l'acqua;
4. permettere lo sviluppo agricolo (preparazione del concime naturale, NON IRRIGAZIONE).
5. migliora l'autonomia economica della famiglia

2.3 Costi dell'intervento

Per l'esecuzione di ciascun pozzo la somma necessaria preventivata è in media di 5.900.000 Franchi CFA (Euro 8.750,00). A questa cifra le popolazioni locali aggiungeranno una ulteriore piccola somma di denaro (pari circa il 1% della spesa), come segno di collaborazione. Inoltre a questo va aggiunto un contributo per la manutenzione a partire dal secondo anno di € 300,00 annui di cui 50,00 € a carico della popolazione del Villaggio e 250,00 € a carico del benefattore.

2.4 Manutenzione

Già dal primo anno, e per 2 volte i referenti di Progetto Famiglia Cooperazione si recano sul posto per incontrare il comitato. Insieme verificano il corretto funzionamento del pozzo, stabiliscono il programma di manutenzione e l'efficienza del lavoro dell'equipe istituita in occasione dell'inaugurazione.

La manutenzione è variabile, dipende dalla frequenza di utilizzo e dal tipo di fondo della falda. E' inoltre indispensabile poiché permette un ottimo funzionamento con conseguente vita lunga all'opera donata

3. Sviluppo integrale dei Villaggi

3.1 Strategie di sviluppo

Il Progetto Acqua rappresenta solo la prima fase di un più ampio programma di interventi con cui si mira a promuovere uno sviluppo integrale di alcuni villaggi di poter raggiungere la capacità di garantirsi, autonomamente, livelli accettabili di benessere.

In tal senso è ancora allo studio una strategia complessiva che tenga insieme le varie realizzazioni all'interno di un piano organico che miri sia alla promozione economica che educativo/culturale dei villaggi beneficiari. Attraverso una prima griglia di lavoro che prevede tre successive fasi.

3.2 Fasi di sviluppo

FASE 1

- costruzione di pozzi;
- educazione sanitaria;
- scolarizzazione dei giovani
- costruzione poliambulatorio (con relativi alloggi per gli infermieri)

FASE 2

- costruzione di mulini;
- costruzione ed equipaggiamento di una scuola primaria
- fornitura equipaggiamenti e alloggi per gli insegnanti
- acquisto di attrezzature agricole;

FASE 3

- costruzione di piccoli impianti di irrigazione; con serbatoi per l'acqua;

3.3 Processi di sviluppo

- *Formazione professionale e commerciale*

Ovviamente si tratta di una previsione costruita a tavolino soggetta a modifi-

Dipende molto dal coinvolgimento della popolazione nel processo di crescita non solo economica ma anche sociale e culturale.

che man mano che si procede nel percorso di realizzazione.

Poco prevedibili sono inoltre i tempi di ciascuna fase, sia in misura della capacità - velocità di raccolta dei fondi necessari alla realizzazione degli interventi elencati - sia in considerazione del capacità - velocità della popolazione locale - a coinvolgersi in un proces-

4. Realizzazione del progetto

4.1 Elementi costitutivi della struttura

Il progetto consiste nella realizzazione di una struttura di m 3,5 x 3,5 in blocchi di latero - cementizio (che permettono alla struttura di resistere alle sollecitazioni della pompa) con un abbeveratoio per animali che si sviluppa per una lunghezza di circa 2 mt.



Nel complesso la struttura si compone di:

- un tubo in PVC circa 70-100 mt di profondità;
- un abbeveratoio per animali
- una pompa manuale
- un massetto in cemento che circonda la perforazione



L'intera struttura viene pitturata di un colore roseo adatto all'ambiente circo-

la gestione del pozzo viene affidata ad un comitato che sostiene le eventuali operazioni di manutenzione.

stante (in quanto la terra rossa presente nel villaggio trasforma tutto nel medesimo colore.

Al fine di responsabilizzare gli abitanti del villaggio sul bene donato, la gestione del pozzo viene affidata ad un comitato che supervisione l'utilizzo dello stesso e, sostiene le eventuali operazioni di manutenzione.

5. Regolamento

5.1 Linee guida per la realizzazione de pozzi per l'acqua potabile

Progetto Famiglia sulla base di alcuni principi ispiratori fondamentali, all'incontro con il comitato del villaggio stipula una convenzione tale che:

1) si doni un pozzo a chi necessita di acqua per la salute e la sopravvivenza.

2) il pozzo, seppur richiesto da un singolo villaggio deve essere pubblico e deve essere messo a disposizione anche dei villaggi o degli agglomerati vicini.

La **priorità** è che il pozzo deve essere pubblico ovvero utilizzabile sia dalle persone che contribuiscono alla sua manutenzione sia da altri in quanto esso non è un dono ad un singolo villaggio

ma al popolo burkinabé..

L'accordo con le parti consiste in:

- preferenza assoluta a quei villaggi che non hanno un punto di accesso all'acqua potabile nel raggio di 3 km e sono costretti a bere acqua dalle pozze infette;

- il numero minimo degli abitanti che utilizza il pozzo deve essere di minimo di 100 persone;

- in caso ci siano più villaggi vicini, il pozzo, compatibilmente con i risultati della ricerca dell'acqua, deve trovarsi nelle vicinanze del villaggio che ha più abitanti;

- se ci saranno 2 o più villaggi nei dintorni del posto scelto per realizzare il pozzo andranno sensibilizzati

- tutti i capi villaggio che dovranno dare il loro consenso a quanto richiesto;

- Il pozzo realizzato non dovrà trovarsi a meno di 1 km da un altro pozzo funzionante, misurazione effettuata tramite un rilevatore satellitare GPS (tollerata un incertezza del 10%);

- il pozzo non può essere annesso o addirittura incluso in un recinto di un orto tanto meno potrà essere recintato, in quanto ciò andrebbe ad eludere la nostra priorità;

- gli orti realizzati in prossimità del pozzo non possono essere collocati entro una distanza minima di 10 m dal pozzo abbeveratoio per gli animali incluso.

6. DETTAGLIO COSTI DEL PROGETTO

L'associazione utilizza il 10% dei fondi raccolti per coprire i costi di organizzazione e di promozione del progetto.

Voci di spesa	Costo in moneta locale	Costo in Euro
Animazione e sensibilizzazione	150.000	€ 228,60
Spese organizzative	200.000	€ 304,80
Pratiche, permessi e autorizzazioni	150.000	€ 228,60
Impianto	350.000	€ 533,40
Perforazione	2.500.000	€ 3.809,99
Sviluppo della pompa	300.000	€ 457,20
Analisi dell'acqua	80.000	€ 121,92
Acquisto e installazione della pompa	800.000	€ 1.219,20
Costruzione della sovrastruttura (compreso abbeveratoi)	750.000	€ 1.143,00
Monitoraggio e manutenzione per un anno	250.000	€ 381,00
Gestione comitato manutenzione	200.000	€ 304,80
TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO	5.730.000	€ 8.732,49

Sede legale: Via B. Guerritore, 1 - 84010 - Sant'Egidio del Monte Albino (SA)

Sede operativa: Via Adriana, 18 - 84010 - Angri (SA)

Tel. 081 91 55 48 Fax 081 513 31 29 - cooperazione@progettofamiglia.org

www.progettofamiglia.org/cooperazione

Cod. Fiscale 94038250653



30 giugno 2021

Carissima Fatima Zahra

ti scriviamo innanzitutto per ringraziarti della tua disponibilità a costruire un pozzo in Burkina Faso. L'acqua è un bene essenziale non solo per l'uso personale, ma anche per le coltivazioni e l'allevamento che sono le attività di occupazione della popolazione locale insieme al piccolo commercio.

Donare un pozzo significa dare la possibilità almeno a 600 adulti, e circa 150 bambini di bere e curare la propria igiene, questa disponibilità non ci fa perdere la speranza, non siamo da soli!

Per l'esecuzione di ciascun pozzo la somma necessaria preventivata è, in media, di € 8.750,00.

La zona e il villaggio sono scelti in base alle necessità di uno studio approfondito e aggiornato della Diocesi locale.



Nel costo del progetto sono compresi anche l'assistenza tecnica per un anno,

la costituzione e formazione di un comitato di gestione e la realizzazione di un primo percorso di educazione per gli abitanti del villaggio circa le modalità di utilizzo e conservazione dell'acqua potabile.

Già dal primo anno, e per almeno 2 volte è necessario che i referenti di Progetto Famiglia Cooperazione si rechino sul posto per incontrare il comitato di gestione, insieme verificano il corretto funzionamento del pozzo e il buon lavoro dell'equipe fondata in occasione dell'inaugurazione e stabiliscono il programma di manutenzione.




Concretamente saranno coinvolti:

- Il comune per l'autorizzazione a costruire
- Il geologo nell'individuazione del punto preciso della perforazione
- La ditta costruttrice che si occuperà anche della manutenzione
- Direzione dei lavori a cura del Centro Jean Paul II
- La formazione a cura della Piccola Famiglia di Emmaus

Le donazioni a sostegno dei progetti dell'Associazione Progetto Famiglia COOPERAZIONE Onlus possono essere eseguite tramite

- c/c postale intestato a Progetto Famiglia Cooperazione Onlus n. 86084696
- c/c bancario o Bonifico Bancario intestato a Progetto Famiglia Cooperazione Onlus :
IBAN IT 37 M 03069 09606 100000009269 Intesa Sanpaolo S.p.A. – Filiale 09606

Il Presidente 
Francesco de Maria

Seguici su www.progettofamiglia.org/cooperazione



Associazione Progetto Famiglia Cooperazione



Via Adriana, 18 - 84010 - Anagni (SA)

Tel. 081 91 33 48 Fax 081 313 31 29 - cooperazione@progettofamiglia.org

www.progettofamiglia.org/cooperazione

Cod. Fiscale 94038250653



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

**RICHIESTA DONAZIONE POZZO DA
PARTE DEL VILLAGGIO**



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

RESUME DU PROJET

TITRE : Demande de financement pour la réalisation
d'u forage
Positif équipé d'une pompe manuelle.

DEMANDEUR : La population du quartier de
Gounghin-piilin / VILLAGE de Kindi

PERSONNE RESPONSABLE : TOUGMA Thomas

TEL: 72 72 15 80 ou 69 51 42 35

OUBDA Abiassè TEL: 70 81 06 86

OBJECTIF GENERAL : Améliorer les conditions de
vie de la Population.



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

SITUATION GEOGRAPHIQUE DU PROJET

Tampela est un quartier du village de **Kindi** dans la commune de Andemtenga. Il est limité à l'est par le village de Yaagbin, à l'ouest par le village de Naaba Biitenga, Au sud par le village de Woumbrin et au nord par le village de Kampelin. IL compte environs 486 habitants. Il faut noter que la fourniture de cette zone en eau potable soulagera également les quartiers environants.

DESCRIPTION DU PROJET

Le projet vise la construction d'un forage au sein du quartier. Il consistera à :

La construction d'un Forage ;

La pose d'un Forage ;

La construction du mur du Forage

LIEU D'EXECUTION

Le projet sera réalisé sur un site choisi de façon consensuelle, proche de la majorité des habitations et déterminé en collaboration avec les techniciens du domaine.

OBJECTIF SPECIFIQUE DU PROJET

Le projet poursuit les objectifs spécifiques suivants :

Offrir au village un point d'eau portable ;

Rendre le cadre de vie des villageois saint et agréable ;

Faciliter les activités de la population en matière d'agriculture et d'élevage ;

Réduire les souffrances des femmes qui ont une longue distance pour avoir de l'eau portable ;

Faciliter les activités économiques des femmes par le gain de temps de ravitaillement en eau ;

Améliorer la santé de la population par la réduction des maladies hydriques

JUSTIFICATION DU PROJET

La demande de forage se justifie par :

L'insuffisance d'eau portable (la population doit parcourir de nombreux distance pour se ravitailler en eau) et ;

La souffrance de la population pour l'obtention du précieux liquide ;

La difficulté d'entreprendre des activités sociaux – économiques, et j'en passe !



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

RESULTAT ATTENDUS :

Les résultats sont :

La population dispose désormais d'eau potable en quantité
L'hygiène est améliorée dans le milieu ;
Les activités comme le maraîchage et l'embouche sont facilités ;
Les femmes sont plus épanouies ;
Le cadre de vie du village est sain et agréable ;
Les maladies liées à l'eau sont éradiquées

GESTION DU PROJET

***CONTRIBUTION DES BENEFICIAIRES**

Les bénéficiaires s'engagent à réunir les agrégats (sable, moellons, gravillons) pour la construction de la margelle et de l'abreuvoir. En outre une mobilisation financière de cent mille (100 000) FCFA est lancée pour soutenir financièrement le projet.

***APPORT DES BAILLEURS**

Un financement est sollicité aux bienfaiteurs. Il servira à la forassions, à l'achat de la pompe et ses accessoires et au paiement de la main d'œuvre qualifiée.

CONCLUSION

Ce projet revêt une importance capitale pour la population en générale et des activités hydriques en particulier.

Serons-nous reconnaissants envers toute celles et tous ceux qui contribuerons à la réalisation de notre forage longtemps attendu.

Le promoteur.

Le comite de gestion du forage

President : TOUGMA Thomas
Bila Vice-Président: KABORE Mathieu
Trésorier : KABORE Anna
Trésorier adjoint : TOUGMA Christophe
Secrétaire : TOUGMA Téewendé



PROGETTO **FAMIGLIA**
ONLUS - COOPERAZIONE

VERIFICA SULLA RICHIESTA DI UN POZZO NEL VILLAGGIO DI KINDI



Verifica sulla richiesta di un pozzo nel villaggio di KINDI (quartiere di Gounghin-Piilin)

Diocesi	Koupela
Parrocchia	Baskouré
Comune	Andemtenga
Villaggio	kindi
Quartiere	Gounghin-Piilin
Famiglie	Circa 13
Donne	Tenendo conto che è un villaggio ANIMISTI, CRISTIANI che ogni uomo ha in media due donne, queste quindi dovrebbero essere all'incirca 97 .
Uomini	Circa 72 . Per uomini intendo solo coloro che sono sposati.
Bambini	Circa 314
Animali in genere	Quasi 1837
Posizione	
Est di	Yaagbin
Ovest di	Naaba Biitenga
Sud di	Woumbrin
Nord di	Kampelin

Carissimo Francesco, il 20 Maggio 2021 mi sono recato nel villaggio di Kindi per verificare la necessità del pozzo nel quartiere di Gounghin-Piilin. Il quartiere ha come lavoro principale l'allevamento e l'agricoltura, al centro del quartiere non c'è un mercato settimanale, quindi non c'è niente. In effetti nel quartiere non c'è il pozzo della scuola anche il pozzo della moschea, ma il villaggio può usare un pozzo di più di 6km di altro villaggio di Woumbrin. Ma solo il tempo che non c'è la pioggia. Quando inizia la pioggia è finita la storia e le donne usano dell'Acqua dello fiume. Il pozzo potrà essere usato dalle 97 famiglie del quartiere di Gounghin-Piilin, ma anche dalle famiglie del quartiere di Yaagbin e dei quartiere limitrofi a Gounghin-Piilin.

Il quartiere è molto povero, non si trova molte risorse, ci sono sia Animisti che cristiani con un alto numero di donne e bambini. L'uso principale naturalmente sarà quello familiare (acqua da bere, cucinare, lavare, ...) ma sarà usato anche per il fabbisogno di tutti gli animali che sono quasi 1837 unità: bufali, mucche, maiali, caprette, galline, ect ect; inoltre offre la possibilità ad alcuni di coltivare degli orti nei terreni immediatamente vicini, generando un'autonomia parziale dell'alimentazione.

Naturalmente ho parlato con il capo del villaggio e con la donna responsabile del gruppo di donne del quartiere, la signora Anna, e sono disposti a firmare il concordato, a creare il comitato e a vigilare sul buon andamento del pozzo stesso. Ho anche parlato con altre persone dei quartieri vicini, cioè con il CVD (ossia il Consigliere dello sviluppo della zona), il signor TougmaThomas, con il più Anziano di Bila e infine con la signora Mariam, che hanno testimoniato sul bisogno di un pozzo.

Il mio parere è quindi positivo. Naturalmente aspetto una tua risposta.

Kabore Paul
Coordinatore Progetto Famiglia au Burkina



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

ACCORDO TRA ASSOCIAZIONE E COMITATO DI GESTIONE



PROGETTO FAMIGLIA ONLUS - COOPERAZIONE

ENGAGEMENT

Comme Symbole de la bonne volonté et de la considération de la coopération entre notre village et le projet 'Donna a Bere'. Pour la considération que notre village a pour le fruit de cette coopération (le don de la pompe).

Je soussigné(e) Nom et Prenoms qualité..... *Telesma Thomas*

Responsable de (préciser)..... *C.D.V. du Village sage*

Prend l'engagement pour l'entretien de cette pompe. Pour ce fait au nom de tout le village,

Je m'engage à:

- Assurer la sécurité de la pompe et de veiller la conformité des conditions d'usage de la pompe
- Faire respecter les obligations incombants de toutes personnes réalisant volontairement ou par désignation le nettoyage périodique pour l'assainissement de la pompe et du conduite d'évacuation.
- Informer toutes pannes techniques de l'Association Progetto Famiglia
- Transmettre à l'association Progetto Famiglia les informations semestrielles sur L'état, des pompes, de la tendance de la fosse, du conduit d'évacuation et les éventuelles modification envisagées afin de justifier, à tout instant, du devenir de l'oeuvre.
- De veiller au respect de l'environnement et de la qualité de cette oeuvre.

Je prend entière connaissance que le non- respect de mes engagements conduit au désengagement totale de l'Association Progetto Famiglia quant à la reparation de la pompe voir à la rupture de la coopération.

Fait..... *Kindi*..... le *02/07/2021*.....

Donateur

Bénéficiaire



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

LETTERA DI RINGRAZIAMENTO
DAL RESPONSABILE DEL COMITATO

Paroisse de Baskoure

Commune de Andemtenga

Village de Kindi

Quartier Gounghin Pilin

Burkina Faso

Unité-Progress-Justice

Gounghin Pilin

A

Monsieur Franscesco Maria , le projet

Progetto Famiglia

Objet : Lettre de Remerciement

Mr Franscesco De Maria , le projet Progetto Famiglia , c'est avec un grand plaisir que le chef du village de **Kindi** , le conseiller du quartier **Gounghin Pilin** , le président de l'association **Noong Taaba de Gounghin Pilin** , la population de **Kindi** en général et les habitants de **Gounghin Pilin** en particulier , viennent par cette lettre vous présenter leur remerciement pour la belle promesse de réalisation d'un forage qui va soulager d'une insuffisance d'eau et permettre leur approvisionnement en eau potable. Nous vous exprimons notre profonde gratitude pour cette belle promesse et prions pour que cette réalisation soit un succès.

Nous vous souhaitons de plein cœur votre collaboration pour d'autres projets futurs

Que le Tout Puissant créateur vous bénisse en abondance et vous assiste dans vos différents projets et occupations.

le chef du village de Kindi **Kaboré Jérémie**

Le président de l'association Nong Taaba

Tougma Thomas





PROGETTO **FAMIGLIA**
ONLUS - COOPERAZIONE

SCHEDA TECNICA DEL COSTRUTTORE DEL POZZO

ENTREPRISE DE FORAGE ET REABILITATION

TEL : 60 83 16 88/74 27 80 04

N° de forage : 1
 Province : Kourouma
 Commune : Koupela Adembongo
 Village : Kinté
 Quartier : Goungoua Liliou
 Atelier :
 Bénéficiaire : Toure Thomas

Début des travaux : 28/06/2021 à 12h00
 Fin des travaux : 28/06/2021 à 13h30
 Site retenu : 207
 Longitude (X) :
 Latitude (Y) :
 Satand-by avec force motrice : 1 h
 Satand-by sans force motrice : 1 h

Dimension du matériel utilisé

Coupe de forage

Equipement Réf

Hauteur table : 1,20 m
 Long trillâmes (9⁷⁷) : 9,30 m
 Long MFT (6^{1/2}) : 1,20 m
 Longueur tige : 3 m

Visé de l'entreprise

Venues d'eau

Prof(m)	Temps(s)	Débit (m³/h)
32	36	1,00
45	20	1,800

Débit final : 2,00 m³/h
 Niveau statique : m

Le contrôleur



Tige	Prof (m)	Prof (mm)
01	05	1'20
02	10	2'40
03	15	2'00
04	20	3'20
05	25	5'20
06	30	6'40
07	35	7'20
08	40	7'40
09	45	8'40
10	50	7'40
11	55	6'20
12	60	10'45
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		
21		
22		
23		
24		
25		
26		
27		
28		
29		
30		
31		
32		



110cm - 40m
 11,40m
 11,40m

Type de forage :
 Pré-tubage : Kerang m
 Tubes pleins : 36 m
 Tubes crépines : 24 m
 Long équipement : 60 m
 Hors sol : 1,20 m
 Décanteur : 1,40 m

Position des crépines
 2 à 30m
 3 à 32m
 5 à 54m

Massif filtrant
 Nature : Gravier
 Volume : 2,0 l

Etanchéité (Packer)
 Nature : Caoutchouc
 Volume : 1,0 l

Produit utilisé
 Nature : Eau

Formation altérée ou dure
 Altération : 20 m
 Socle : 40 m
 Prof total : 60 m

Caractéristiques de l'eau
 PH :
 Conductivité : µS/cm
 Tâche de sable : cm

Le chef de chantier



ENTREPRISE DE FORAGE
WEND-N'METE
TEL : 72 79 93 25
65 63 63 87
O U A G A

ESSAI DE DEBIT SIMPLIFIE
POUR FORAGES VILLAGEOIS

N° Forage: 107-08
Quartier: *Sowadogo Piliou*
Ville/Village: *Kumbi*
Departement: *Koulikoro*
Province: *Koulikoro*
Région: *Centre-Est*

Date: *1er 07 2021* Opérateur: Sawadogo Ernest

DESCENTE Pompage de: *12h10* mn à *16h10* mn

1. CARACTERISTIQUE
DU FORAGE

Profondeur sommet crépines: *65* m
Débit fin foration: *2* m³/h

2. DEVELOPPEMENT
DU FORAGE

Date du dvlpmt:
NS avant dvlpmt: m/rep
Durée du dvlpmt: *6h*
Débit du dvlpmt: *2* m³/h
Turbidité fin dvlpmt: Eau claire
NS après dvlpmt: m/rep

QUALITE DE L'EAU IN SITU

Ph: *8*
Conductivité: µS
Température: °C

3 DONNEES DE L'ESSAI

Repère: Nature: PVC
Hauteur /sol: *0,70* m/sol
NS avant essai: *29,48* m/rep

Heure	t (mn)	Niveau eau (m)	Rabatt. s (m)	DEBITS Q		s/Q (m/m3/h)	OBSERVATIONS (eau claire/trouble, tache, sable,...)
				Temps (s)	m3/h		
<i>12h10</i>	0	<i>29,48</i>	← NS				
	3	<i>29,70</i>		<i>40"</i>	<i>0,900</i>		<i>1^{er} Palier</i> <i>eau peu claire pendant les 30 premières minutes</i>
	5	<i>29,87</i>					
	10	<i>30,09</i>					
	15	<i>30,29</i>					
	20	<i>30,51</i>					
	30	<i>30,70</i>					
	40	<i>31,87</i>					
<i>13h10</i>	60	<i>32,15</i>		<i>40"</i>	<i>0,900</i>		
	80	<i>32,50</i>					
	100	<i>32,82</i>					
<i>14h10</i>	120	<i>33,14</i>		<i>40"</i>	<i>0,900</i>		
	125	<i>34,50</i>		<i>36"</i>	<i>1,000</i>		<i>2^{ème} Palier</i>
	130	<i>35,02</i>		"			
	140	<i>36,32</i>		"			<i>eau claire</i>
	150	<i>37,61</i>		"			
	160	<i>39,05</i>		"			
<i>15h10</i>	180	<i>39,62</i>		<i>36"</i>	<i>1,000</i>		<i>3^{ème} Palier</i>
	190	<i>40,15</i>		<i>18"</i>	<i>2,000</i>		
	200	<i>40,96</i>		"			<i>eau claire</i>
	210	<i>42,07</i>		"			
	220	<i>43,16</i>		"			
	230	<i>43,77</i>		"			
<i>16h10</i>	240	<i>44,28</i>		<i>18"</i>	<i>2,000</i>		

REMONTEE de *16h10* mn à *17h10* mn

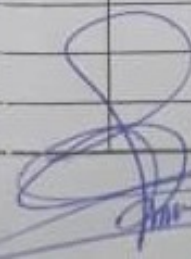
Observations

Construction de la dalle de la pompe

Profondeur avant essai: *65* m/rep.
Profondeur après essai: *65* m/rep.
Mesures de débit par: bac jaugé: *10* litres
Pompes Type: Prof. crépine m/sol

Heure	t (mn)	Niveau eau (m)	Rabatt. s (m)
<i>16h10</i>	5	<i>40,18</i>	
	10	<i>37,56</i>	
	20	<i>34,12</i>	
	30	<i>31,46</i>	
	40	<i>30,28</i>	
	50	<i>29,75</i>	
<i>17h10</i>	60	<i>29,48</i>	

Sawadogo Ernest



72 79 93 25
65 63 63 87



PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE

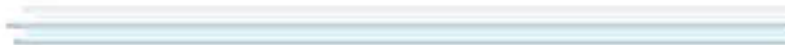
FOTO INAUGURAZIONE







PROGETTO FAMIGLIA
ONLUS - COOPERAZIONE



RICEVUTA Liberales

N.27/2021 del 30/05/2021

P.IVA:

C.Fiscale: YSRFMZ90P57Z330Y

Spett.le Yasri Fatima Zahra

Burj khalifa, 2704

00000 Dubai (EE)

Oggetto: Contributo Liberales

L'Associazione Progetto Famiglia - Cooperazione Onlus, nella persona del suo legale rappresentante Francesco De Maria, nato a Napoli (NA) il 17/06/1962

DICHIARA DI AVER RICEVUTO

La somma di € **8.750,00 (Ottomilasettecentocinquanta/00)**
come erogazione liberales per il Progetto

Dammi Da Bere

Totale Ricevuta € 8.750,00 (Ottomilasettecentocinquanta/00)

Firma del Legale Rappresentante
Francesco De Maria

ASSOCIAZIONE PROGETTO FAMIGLIA -
COOPERAZIONE - ONLUS
Via B. Guernitore, 1
84010 S. EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA)
Cod. Fisc. 94038250663

Vi ricordiamo la possibilità di devolvere, in dichiarazione, sia il 5 per mille per la nostra associazione indicando il codice fiscale 94038250653 sia l'8 per mille per la chiesa cattolica apponendo una firma nell'apposita sezione.

Queste scelte non hanno nessun costo per chi effettua la dichiarazione. Le due opzioni non sono alternative.

Sede legale: Via B. Guernitore, 1 - 84010 - Sant'Egidio del Monte Albino (SA)

Sede operativa: Via Adriana, 18 - 84010 - Angri (SA)

Tel. 081 91 55 48 Fax 081 513 31 29 - cooperazione@progettofamiglia.org

www.progettofamiglia.org/cooperazione

Cod. Fiscale 94038250653